



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
PIETRO VANNUCCI
PERUGIA
1573

Fabrizio FABBRONI

DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO

1° - 2° - 3° anno

DISCIPLINA: SCENOGRAFIA

E-MAIL: f.fabbroni@abaperugia.org

Non ci si propone il consueto iter didattico che procede dal particolare al generale, ma un percorso opposto, dal generale al particolare; la pratica costante e l'impegno nel disegno rimane, l'unico modo per assimilare a fondo la disciplina, integrandola, nello stesso tempo, con esperienze conoscitive parallele individuate fra i molti linguaggi visivi dei nostri giorni. Lo svolgimento del corso prevede due momenti: da una parte si studieranno gli elementi indispensabili, di carattere propedeutico, utili alla comprensione della struttura complessiva del corpo scenico, oltre alla sperimentazione di alcune tecniche grafiche, dall'altra si studieranno le possibili soluzioni sceniche attraverso varie tematiche e situazioni contestuali. L'obiettivo finale è il superamento dell'acquisizione formale di dati cognitivo-oggettivi per giungere ad un'interpretazione spontanea e significativa, pur se progettualmente e tecnicamente corretta, in un'espressione sintetica capace di comunicare l'assoluto essenziale. Si promuoveranno, nei limiti del possibile, interventi di visiting-professor e uscite di studio, quali utili apportatori di esperienze professionali sui diversi piani filosofico, letterario, tecnico, dello spettacolo e non, indispensabili all'acquisizione di un ottimale bagaglio culturale e alla formazione professionale. Nei tre anni di corso, lo studente, oltre ad affrontare le tematiche specifiche dell'anno di corso potrà comunque concordare annualmente un progetto che si svolga in ambito teatrale.

OBIETTIVI FORMATIVI 1° anno:

Il primo anno prevede un corso di preparazione propedeutico alla progettazione scenografica con la realizzazione di bozzetti. Si analizzeranno problematiche inerenti allo spazio scenico, al disegno scenografico ed alla metodologia progettuale, al fine di raggiungere le competenze necessarie per lo sviluppo di un progetto scenografico.

TESTI DI RIFERIMENTO GENERALE:

- J.Svoboda *I segreti dello spazio teatrale* - UBU Libri 1997
- Mancini *L'evoluzione dello spazio scenico* - Ed. Dedalo 1975
- P.Brook *Il teatro e il suo spazio* - Ed.Feltrinelli 1962
- Artaud *Il teatro e il suo doppio* - Einaudi 1968
- Mello *Trattato di scenotecnica* - Ed. Gorlich

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO FINALE:

Per gli studenti del 1° anno, si prevedono esami consistenti nella discussione di tutti gli elaborati grafici svolti durante l'anno e volta a verificare la conoscenza degli aspetti teorico-pratici inerenti la progettazione in esame e secondo le problematiche tecniche di realizzazione; nel colloquio verranno verificate:

l'attività di ricerca e di studio svolta,
la partecipazione alle lezioni del docente.

OBIETTIVI FORMATIVI 2° anno:

Il secondo anno prevede l'approccio a problematiche legate all'intervento dello scenografo in ambito teatrale e televisivo.

Si analizzeranno, in particolare, problematiche inerenti allo spazio televisivo, alle tecniche di illuminazione e di ripresa, alle tecniche di montaggio, alle tecniche di trasmissione, al fine di raggiungere le competenze necessarie per lo sviluppo di un progetto scenografico.

Nel primo semestre saranno svolti incontri che affrontano i criteri di progettazione e le tecniche di ripresa all'interno ed all'esterno dello studio televisivo.

TESTI DI RIFERIMENTO GENERALE:

- V. Del Prato *Manuale di Scenografia*. Cinema, televisione, teatro - NIS 1990
- A.A.V.V. *Fare la televisione oggi: Tecniche produzione* - Ed. Lupetti 1996
- J. Magny *Il punto di vista*. Dalla visione del regista allo sguardo dello spettatore - Ed Lindau 2004
- Millerson *Manuale di scenografia-scenotecnica per la TV* - Ed. Gremese 1989

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO FINALE:

Per gli studenti del 2° anno, si prevedono esami consistenti nella discussione di tutti gli elaborati grafici svolti durante l'anno e volta a verificare la conoscenza degli aspetti teorico-pratici inerenti la progettazione in esame e secondo le problematiche tecniche di realizzazione; nel colloquio verranno verificate:

l'attività di ricerca e di studio svolta,
la partecipazione alle lezioni del docente

OBIETTIVI FORMATIVI 3°anno:

Il terzo anno prevede l'approccio a problematiche legate all'intervento dello scenografo in ambito teatrale e cinematografico.

Si analizzeranno problematiche inerenti allo studio cinematografico, alle tecniche di illuminazione e di ripresa, alle tecniche di montaggio, al fine di raggiungere le competenze necessarie per lo sviluppo di un progetto scenografico. Nel primo semestre saranno svolti incontri che affrontano i criteri di progettazione e le tecniche di ripresa all'interno ed all'esterno dello studio cinematografico.

TESTI DI RIFERIMENTO GENERALE:

- R. Nepoti *L'illusione filmica*. Manuale di filmologia - Ed. UTET, 2004
- E. Siety *L'inquadratura*. All'inizio del cinema - Ed. Lindau, 2004
- D. Maggioni *Professione Film Maker* - Mondadori, 1997

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO FINALE:

Per gli studenti del 3° anno, si prevedono esami consistenti nella discussione di tutti gli elaborati grafici svolti durante l'anno con progettazione completa; nel colloquio verranno verificate:

l'attività di ricerca, di studio e progettazione svolta
la partecipazione alle lezioni del docente